

Codice A1700A

D.D. 27 maggio 2021, n. 460

L.R. 1/2019. Oneri per il funzionamento del SIAP. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nella PTE d'Iniziativa nelle schede tecniche d'intervento AGR_1_001_08_1, AGR_1_001_10_1 e AGR_1_001_11_1. Approvazione disciplinari d'incarico.



ATTO DD 460/A1700A/2021

DEL 27/05/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: L.R. 1/2019. Oneri per il funzionamento del SIAP. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nella PTE d'Iniziativa nelle schede tecniche d'intervento AGR_1_001_08_1, AGR_1_001_10_1 e AGR_1_001_11_1. Approvazione disciplinari d'incarico.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per l'erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che:

- il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ad € 600.000.000,00 annui;
- ai sensi della LR n. 1/2019, il SIAP si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei

beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti più di 50.000 beneficiari;

- gli utenti del SIAP sono più di 10.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line.

Visti:

- il DPR n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
- la LR n. 1/2019, art. 81 (Sistema informativo agricolo piemontese), al comma 2 stabilisce che *“Per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, è istituito il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) quale strumento di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa nonché per il monitoraggio e la valutazione delle politiche attuate”*;
- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione.

Visto:

- la LR n. 48/75 e smi, che istituisce il “Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione” in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/78 “Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione”, che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.
- la nota del Direttore Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte prot. n. 13232/A11000 del 16.03.2020, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72.

Visto:

- la D.G.R. n. 4-8239 del 27.12.2018, con la quale è stato approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT” della Regione Piemonte per il triennio 2019 – 2021;
- la D.G.R. n. 5-8240 del 27.12.2018, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021”, repertorio n. 65 del 5 febbraio 2019;
- la D.G.R. n. 46-8955 del 16.05.2019 che ha approvato una modifica alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Vista la determinazione dirigenziale n.939/A1700A del 21.12.2020 con la quale sono stati impegnati euro 955.000,00 sul capitolo 208605/2021 (imp.2021/3250) in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. beneficiario 12655) per lo sviluppo degli interventi urgenti ed indifferibili per il funzionamento e la continuità dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) per il 2021.

Considerato che la determinazione dirigenziale n.939/A1700A del 21.12.2020 ha stabilito che con un successivo provvedimento si sarebbe provveduto all'affidamento al CSI Piemonte degli interventi urgenti ed indifferibili per il funzionamento e la continuità dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) per il 2021.

Vista la nota prot.n. 7168/A1700A del 18.03.2021 con la quale la Direzione Agricoltura e Cibo comunica a CSI Piemonte le attività urgenti ed indifferibili che trovano copertura finanziaria con la determinazione dirigenziale n.939/A1700A del 21.12.2020.

Ritenuto di garantire la continuità dei sviluppi dell'implementazione del SIAP finanziando gli sviluppi urgenti ed indifferibili, in particolare su alcune componenti relative agli interventi "Utenti Motori Agricoli", "Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali" e "Sportello vitivinicolo".

Vista la nota prot. n. 7600/A1700A del 23.03.2021, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente le schede tecniche di intervento relative a:

- "AGR_1_001_08_1 Utenti motori agricoli"
- "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali"
- "AGR_1_001_11_1 Sportello vitivinicolo".

Preso atto del parere di congruità economica, con la quale viene espresso parere positivo sulle schede tecniche di intervento "AGR_1_001_08_1 Utenti motori agricoli", "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali" e "AGR_1_001_11_1 Sportello vitivinicolo" e si stabilisce che l'oggetto della prestazione proposta è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2019-2021, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_08_1 Utenti motori agricoli" risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Mario Sanguinetti
- CSI Piemonte: Teresa Martone

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali" risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Catarina Chersi, Sergio Gallo
- CSI Piemonte: Maurizio Tirone

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_11_1 Sportello vitivinicolo" risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Andrea Cellino
- CSI Piemonte: Teresa Martone

Considerato che la Cabina Tecnica di Regina Interna, istituita ai sensi della L.R. 1/2019, art. 81, comma 8, ha approvato la scheda di iniziativa da inserire nel Piano triennale ICT 2021-2023 della Regione Piemonte, in cui sono individuate le attività di sviluppo del SIAP, necessarie a garantire il buon funzionamento del sistema.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

Vista la D.G.R. n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e

del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i;

Stabilito che la spesa di euro 99.852,53 esente IVA per la realizzazione delle attività previste nella scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_08_1 Utenti motori agricoli. Prodotto 1" trova copertura finanziaria con le risorse impegnate sul capitolo di spesa 208605/2021 con la determinazione dirigenziale n. 939/A1700A (imp. 2021/3250).

Stabilito che la spesa di euro 30.003,74 esente IVA per la realizzazione delle attività previste nella scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali" trova copertura finanziaria con le risorse impegnate sul capitolo di spesa 208605/2021 con la determinazione dirigenziale n. 939/A1700A (imp. 2021/3250).

Stabilito che la spesa di euro 79.975,86 esente IVA per la realizzazione delle attività previste nella scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_11_1 Sportello vitivinicolo" trova copertura finanziaria con le risorse impegnate sul capitolo di spesa 208605/2021 con la determinazione dirigenziale n. 939/A1700A (imp. 2021/3250).

Ritenuto pertanto di approvare la realizzazione delle attività urgenti ed indifferibili contenute in suddette schede tecniche d'intervento.

Stabilito di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (C.F. e P.IVA 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica, 216 delle attività urgenti ed indifferibili contenute in suddette schede tecniche d'intervento.

Ritenuto di approvare gli schemi di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività previste contenute in suddette schede tecniche d'intervento, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare la realizzazione delle attività urgenti ed indifferibili previste (nota prot. n. 5275/A1700A del 23.03.2021) nella scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_08_1 Utenti motori agricoli. Prodotto 1" per una spesa di euro 99.852,53, nella scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali" per una spesa di euro 30.003,74 e nella scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_11_1 Sportello vitivinicolo" per una spesa di euro 79.975,86, esenti IVA;
2. di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (C.F. e P.IVA 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica, 216 delle attività urgenti ed indifferibili previste nella scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_08_1 Utenti motori agricoli. Prodotto 1" per una spesa di euro 99.852,53, nella scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali" per una spesa di euro 30.003,74 e nella scheda tecnica d'intervento "AGR_1_001_11_1 Sportello vitivinicolo" per una spesa di euro 79.975,86, esenti IVA;
3. di approvare gli schemi di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività previste in suddette schede tecniche d'intervento, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
4. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda tecnica d'intervento AGR_1_001_08_1 risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Mario Sanguinetti
 - Csi Piemonte: Teresa Martone
5. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda tecnica d'intervento AGR_1_001_10_1 risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Catarina Chersi, Sergio Gallo
 - Csi Piemonte: Maurizio Tirone
6. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda tecnica d'intervento AGR_1_001_11_1 risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Andrea Cellino
 - Csi Piemonte: Teresa Martone

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013:

Beneficiario: Csi Piemonte Consorzio per il sistema informativo (C.F. e P.IVA 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216

Importo: euro 209.832,13 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: dottor Paolo Balocco

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001 – Siap 2021
approvata con D.D. n.

Intervento n. 11 – “Sportello Vitivinicolo”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_11.01 Sportello Vitivinicolo”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 7600/A1700A del 23.03.2021 (prot. CSI n.5275 del 23.03.2021), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 11 – “Sportello Vitivinicolo”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_11.01 Sportello Vitivinicolo”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Alessio Mascarello

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 11 – “Sportello Vitivinicolo”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_11.01 Sportello Vitivinicolo”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2021			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 11 – “Sportello Vitivinicolo”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_11.01 Sportello Vitivinicolo”	X	X	X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 11

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2021
Prodotto 1 – Attività campagna 2021	Fornitura 1.1 Program and Service Management	1.198,62
	Fornitura 1.2 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	77.977,24
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		79.975,86

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e della determinazione dirigenziale di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:
 - Cecilia Savio e Andrea Cellino, per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata

solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001 – Siap 2021

approvata con D.D. n.

Intervento n. 10 – “Autorizzazioni in agricoltura”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_10.01 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali”.

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 7600/A1700A del 23.03.2021 (prot. CSI n.5275 del 23.03.2021), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 10 – “Autorizzazioni in agricoltura”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_10.01 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali”.

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Maurizio Tirone

Referente cliente: Alessio Mascarello

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L' intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 10 – “Autorizzazioni in agricoltura”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_10.01 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2021			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 10 – “Autorizzazioni in agricoltura”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_10.01 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali, prodotti 1 e 2”	X	X	X	

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 10

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2021
Prodotto 1 – Attività evolutive	Fornitura 1.1 Program and Service Management	2.592,18
	Fornitura 1.2 Svil Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	11,759,20
Prodotto 2 – Revisioni funzionalità	Fornitura 1.1 Program and Service Management	1.971,88
	Fornitura 1.2 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	13.680,48
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		30.003,74

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e della determinazione dirigenziale di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:
 - Cecilia Savio, Catarina Chersi e Sergio Gallo, per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
- Maurizio Tirone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di

installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:
Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001 – Siap 2021
approvata con D.D. n.

Intervento n. 8 – “Utenti motori agricoli”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_08.01 Utenti motori agricoli – Attività necessarie e indifferibili alla campagna 2021, Prodotto 1”.

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 7600/A1700A del 23.03.2021 (prot. CSI n.5275 del 23.03.2021), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 8 – “Utenti motori agricoli”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_08.01 Utenti motori agricoli – Attività necessarie e indifferibili alla campagna 2021, Prodotto 1”.

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Alessio Mascarello

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L' intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 8 – “Utenti motori agricoli”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_08.01 Utenti motori agricoli – Attività necessarie e indifferibili alla campagna 2021, Prodotto 1”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2021			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 8 – “Utenti motori agricoli”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_08.01 Utenti motori agricoli – Attività necessarie e indifferibili alla campagna 2021, Prodotto 1”	X	X	X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 8

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2021
Prodotto 1 – Condizionalità - Attività necessarie e indifferibili	Fornitura 1.1 Program and Service Management	2.684,06
	Fornitura 1.2 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	97.168,47
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		99.852,53

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e della determinazione dirigenziale di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:
 - Cecilia Savio e Mario Sanguinetti, per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata

solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data